

E' così chiamato dal nome dell'antico monastero benedettino che qui sorgeva con l'annessa chiesa prima di essere abbattuto per l'ampliamento del complesso. Progettato da Giuseppe Marchesi nel 1819-1821, il cortile è diviso in due ambiti e conserva numerosi reperti romani inseriti sotto gli ampi porticati. Lo spazio a est è detto del Miliario per la presenza di una statua raffigurante la Legge romana, poggiante su un autentico miliario romano. Il cortile a ovest è dedicato ad Attilia Secundina.